



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N.120 DEL 27-11-19**

Vicchio, li 13-12-2019

p.L'UFFICIO SEGRETERIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 120 Del 27-11-19

**Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE  
DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA RE=  
GIONE TOSCANA N. 331 DEL 03/10/2019 RELATIVA AI  
RENDICONTI DELLA GESTIONE PER GLI ANNI 2015 E**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di novembre alle ore 19:00, nella sede comunale, convocato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in seduta Straordinaria di Prima convocazione in seduta Pubblica.

**PRESIEDE** il sig. BONANNI REBECCA in qualità di PRESIDENTE

Per la trattazione del presente argomento risultano presenti i Consiglieri:

<b>CARLA' CAMPA FILIPPO</b>	<b>P</b>	<b>LANDI SABRINA</b>	<b>P</b>
<b>BACCIOTTI LAURA</b>	<b>P</b>	<b>GASPARRINI MARCO</b>	<b>P</b>
<b>BONANNI REBECCA</b>	<b>P</b>	<b>SALSETTA EMILIANO</b>	<b>P</b>
<b>TAGLIAFERRI FRANCESCO</b>	<b>P</b>	<b>BANCHI LORENZO</b>	<b>P</b>
<b>PIERI SANDRA</b>	<b>P</b>	<b>LATONA SAMANTHA</b>	<b>P</b>
<b>PARIGI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>BARGONI MAURIZIO</b>	<b>P</b>
<b>ROSARI ETTORE</b>	<b>P</b>		

Risultano pertanto **PRESENTI** n. 13 e **ASSENTI** n. 0.

Risultano inoltre presenti gli Assessori Esterni :

<b>BOLOGNESI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>VICHI FRANCO</b>	<b>P</b>

**PARTECIPA** il SEGRETARIO COMUNALE Dr. DUPUIS MARIA BENEDETTA, incaricato della redazione del verbale.



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la legge 23/12/2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006) che all'articolo unico, comma 166, prevede che "ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo";

**VISTO** il decreto-legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7/12/2012, n.213;

**VISTE** le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2015 e 2016, approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle autonomie con deliberazione 30 maggio 2016 n. 22 e 5 aprile 2017 n. 6;

**VISTA** la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana del 25/9/2014 n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio 2013" i cui principi vengono confermati con i relativi adattamenti anche per l'analisi dell'esercizio 2015 e 2016;

**VISTE** le relazioni inviate alla Sezione dall'organo di revisione del Comune in ordine ai rendiconti 2015 e 2016, nonché le controdeduzioni inviate in sede di istruttoria;

**DATO ATTO** che in data 17/09/2019 con nota prot. 8233 la Sezione di Controllo della Corte dei Conti aveva comunicato all'Ente un' ipotesi di pronuncia specifica relativamente all'esito dell'esame dei questionari ai Rendiconti 2015 e 2016 redatti dall'Organo di Revisione;

**DATO ATTO CHE** la Corte dei Conti ha comunicato l'avvenuto deposito della deliberazione n. 331 del 03/10/2019, concernente la specifica pronuncia di accertamento relativamente ai rendiconti 2015 e 2016 i cui punti si possono così sintetizzare:

### **Rendiconto 2015:**

- **R.A. Risultato di amministrazione:** In relazione al risultato di amministrazione 2015 la Corte prende atto dell'avanzo di amministrazione di € 348.455,66. Tuttavia la composizione di tale avanzo e la quantificazione delle diverse componenti del risultato non



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

risultano correttamente determinate, in quanto l'Ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluente nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015, in particolare per quanto riguarda la parte destinata ad investimenti;

- **Patto di Stabilità:** L'esame istruttorio ha evidenziato la non corretta indicazione nel prospetto relativo al monitoraggio del patto di stabilità interno (inviato al Ministero dell'Economia e Finanze – RGS) della voce S0 relative al fondo pluriennale vincolato in uscita di parte corrente, con effetti che comportano nuove risultanze del patto di stabilità 2015. A fronte di un FPV in uscita di parte corrente di euro 108.000,00 nel prospetto di monitoraggio è stato indicato un valore pari ad euro 19.000,00, con una sovrastima di euro 89.000,00. A seguito della corretta indicazione della voce sopraindicata nel prospetto in esame, le nuove risultanze dimostrano il mancato rispetto del patto di stabilità interno per il 2015.

**DATO ATTO CHE** sebbene l'Ente abbia provveduto a destinare ad investimenti € 13.918,72, tale somma non risulta sufficiente, in quanto dovevano essere ulteriormente destinati € 9.760,45 provenienti dall'esercizio 2014 e non utilizzati ed € 85.312,26 provenienti dalla gestione della competenza 2015, per un totale di € 108.991,43;

**RITENUTO** necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quale prevede che tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non fosse capiente o fosse negativo, a provvedere alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva;

**VISTO** il prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015;

**RITENUTO** di provvedere alla correzione del sopracitato prospetto secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegato A) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATA** la delibera C.C. N°35 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015;

**DATO ATTO** che con la presente deliberazione si provvede all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 348.455,66** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.505.770,99,
- € 21.536,91 la parte vincolata;
- € 108.991,43 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.287.843,67**;

**VISTO** inoltre il rilievo della Corte in merito al mancato rispetto del Patto di Stabilità 2015 e ritenuto di dover porre in essere idonei atti di correzione, nonché di provvedere alla rideterminazione delle risultanze del patto di stabilità interno e alla relativa trasmissione agli organi competenti;

#### **Rendiconto 2016:**

- **R.A. Risultato di amministrazione:** In relazione al risultato di amministrazione 2016 la Corte prende atto dell'avanzo di amministrazione di € 396.407,11. Tuttavia la composizione di tale avanzo, una volta considerate le rettifiche conseguenti alle diverse risultanze del rendiconto 2015 emerse dal controllo della Sezione e i rilievi specifici della gestione 2016 e la quantificazione delle diverse componenti del risultato non risultano correttamente determinate, in quanto l'Ente non ha provveduto alla corretta definizione delle poste accantonate, vincolate e destinate confluite nell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016, in particolare per quanto riguarda la parte vincolata e quella destinata ad investimenti;

**DATO ATTO CHE** sebbene l'Ente abbia provveduto a definire la parte vincolata in € 173.345,09, la medesima non risultava sufficiente in quanto dovevano essere ulteriormente allocati € 39.205,56 provenienti da risorse vincolate da mutui. Inoltre, considerato che nel risultato dell'esercizio 2015 erano stati destinati ad investimenti € 95.012,71 e dalla gestione di competenza 2016 scaturivano € 43.638,38 di avanzo di parte capitale, nel risultato 2016 dovevano essere destinati ad investimenti complessivi € 138.711,09;

**RITENUTO** necessario pertanto, in osservanza a quanto rilevato dalla Corte e a quanto disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il quale prevede che tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non fosse capiente o fosse negativo, a provvedere alla corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva;

**VISTO** il prospetto del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2016;



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

■

**RITENUTO** di provvedere alla correzione del sopracitato prospetto secondo la giusta definizione della parte accantonata, vincolata, destinata e libera come da allegato B) al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATA** la delibera C.C. N°37 dell'11/05/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

**DATO ATTO** che con la presente deliberazione si provvede all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 396.407,11** di cui

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.459.521,20;
- € 212.550,65 la parte vincolata;
- € 138.711,09 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.414.375,83**;

**CONSIDERATO** che le suddette correzioni producono ripercussioni anche sugli esercizi successivi 2017 e 2018 già approvati rispettivamente con delibera n. 28/CC del 24/04/2018 e n. 41/CC del 18/04/2019;

**RITENUTO** quindi necessario provvedere ai necessari aggiustamenti dei prospetti dimostrativi della composizione del risultato di amministrazione 2017 e 2018 come da relativi allegati al presente atto;

**DATO ATTO** che in merito alla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere del Revisore Unico dei Conti in data 25.11.2019;

**PRESO** atto che la stessa è stata esaminata dalla I Commissione Consiliare riunitasi in data 26.11.2019;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 sostituito dall'art.3 comma 2 del D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in legge 203 del 07.12.2012 attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs del 18.08.2000;

CON votazione

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Salsetta e Banchi)

Astenuti n.2 (Latona e Bargoni)

**DELIBERA**



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

1. **DI PRENDERE ATTO** dei contenuti della delibera n. 331 del 03/10/2019 della Corte dei Conti conseguente al controllo – monitoraggio dei Rendiconti 2015 e 2016 del Comune di Vicchio depositata in atti comunali;

2. **DI MODIFICARE** la delibera C.C. N° 35 del 29/04/2016 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2015 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2015 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 348.455,66** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.505.770,99,
  - € 21.536,91 la parte vincolata;
  - € 108.991,43 destinato agli investimenti;
  - parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.287.843,67**;
- come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2015 allegato A) al presente atto.

3. **DI MODIFICARE** la delibera C.C. N° 37 dell'11/05/2017 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2016 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2016 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 396.407,11** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.459.521,20;
  - € 212.550,65 la parte vincolata;
  - € 138.711,09 destinato agli investimenti;
  - parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.414.375,83**,
- come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2016 allegato B) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 1.002.508,34 di extradeficit ed € 411.867,49 di disavanzo ordinario.

4. **DI MODIFICARE** la delibera C.C. N° 28 del 24/04/2018 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2017 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2017 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 213.218,03** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.612.640,15;
  - € 126.656,46 la parte vincolata;
  - € 183.012,39 destinato agli investimenti;
  - parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.709.090,97**,
- come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 allegato C) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 965.378,40 di extradeficit ed € 743.712,57 di disavanzo ordinario.



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

■

**5. DI CONFERMARE** il piano contenente le modalità del ripiano del disavanzo determinato in € -1.002.508,34, nel rispetto del D.lgs 23 giugno 2011 N° 118 come modificato e integrato dal D.lgs 28 agosto n. 126 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno datato 2 aprile 2015, tramite la ripartizione delle passività in 27 rate costanti annuali a decorrere dal 2017 ciascuna di importo pari ad **€ 37.129,94** dando atto che alla rideterminazione della quota annua da accantonare alla luce degli eventuali futuri miglioramenti e alla possibilità di anticipare il recupero parziale o totale delle restanti quote qualora le disponibilità finanziarie dell'Ente lo consentissero, si provvederà con successivo atto sulla base delle indicazioni ministeriali.

**6. DI MODIFICARE** la delibera C.C. N° 41 del 18/04/2019 di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018 e di provvedere all'approvazione della corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione relativo all'esercizio 2018 al fine di adeguare il disavanzo accertato alla situazione contabile effettiva determinando che l'avanzo di amministrazione è confermato in **€ 218.264,19** di cui:

- avanzo accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 1.594.073,30;
- € 119.719,45 la parte vincolata;
- € 206.564,65 destinato agli investimenti;
- parte disponibile (disavanzo di amministrazione) € - **1.702.093,21**,

come dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018 allegato D) al presente atto, dando atto che il suddetto disavanzo di amministrazione si divide in € 928.248,46 di extradeficit ed € 773.844,75 di disavanzo ordinario;

**7. DI STABILIRE** che il disavanzo ridefinito al termine dell'esercizio 2018 pari ad € -1.702.093,21 è suddiviso in disavanzo da riaccertamento straordinario per € 928.248,46 e disavanzo ordinario per € 773.844,75 da ripianare ai sensi dell'art. 188 del TUEL, il quale dispone che il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

**8. DI PRENDERE ATTO** che con delibera n. 43/CC del 18/04/2019, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2018 era stato applicato per ciascun anno del Bilancio di Previsione 2019-2021, una quota di disavanzo pari ad € 203.553,14.

**9. DI CONSIDERARE** la quota di disavanzo applicata al Bilancio di Previsione 2019-2021 suddivisa in € 37.129,94 quale rata del disavanzo da riaccertamento straordinario ed € 166.423,20 quale quota di disavanzo ordinario.

**10. DI PROVVEDERE**, considerato che non risulta sostenibile, dal punto di vista finanziario, l'applicazione dell'ulteriore disavanzo all'esercizio in corso, ad applicare tale disavanzo al Bilancio di Previsione 2020-2022 in fase di



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

■

predisposizione, prevedendo per ciascun anno una quota d disavanzo complessiva di € **239.603,79** di cui € 37.129,94 quale rata di extradeficit ed € 202.473,85 di disavanzo ordinario.

**11. DI AVER PROVVEDUTO** alla rideterminazione delle risultanze del patto di stabilità interno dell'anno 2015, come da certificazione allegata che é stata trasmessa in data 14/11/2019 agli organi competenti, dando atto di aver effettuato le verifiche sulla gestione 2016 del mancato rispetto dei diversi limiti di spesa che la tempestiva applicazione del sistema sanzionatorio avrebbe imposto, provvedendo a garantire il loro rispetto nel primo bilancio utile (esercizio finanziario 2020).

**12. DI APPLICARE** le sanzioni previste dall'art. 31 comma 26 della Legge 183/2011 nell'esercizio finanziario 2020 e precisamente:

a) Riduzione del fondo di solidarietà comunale

VISTO il comma 26, lettera a) dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;

VISTI il comma 380 e seguenti dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 che hanno disposto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale;

VISTO l'articolo 1, comma 707, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disposto che a decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della predetta legge n. 183 del 2011 e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità, restando fermi gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto relativo all'anno 2015 o agli anni precedenti;

VISTO l'articolo 7, commi 2 e 3, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, il quale prevede che:

*2. Nel 2016, ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015, la sanzione prevista dal citato art. 31, comma 26, lettera a), della legge n. 183 del 2011, ferme restando le rimanenti sanzioni, si applica nella misura pari del 30 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2015 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno;*

*3. La sanzione di cui alla lettera a) del comma 26 dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, da applicare nell'anno 2016 ai comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, é ridotta di un importo pari alla spesa per l'edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno. A tale fine, i comuni che*



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

*non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015 comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le spese sostenute nell'anno 2015 per l'edilizia scolastica.”*

A tal riguardo occorre puntualizzare che, nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto pagamenti in conto capitale per interventi di edilizia scolastica relativi alla messa in sicurezza del plesso scolastico G. Carducci del capoluogo per complessivi € 815.738,62 su un totale di pagamenti in conto capitale di € 1.407.109,47.

Sulla base di quanto sopra, a seguito di quesito inviato al Ministero competente, lo stesso ha risposto nel modo seguente:

*...omissis...Infine, si rappresenta che la riduzione della sanzione per il mancato rispetto del patto 2015 per l'importo della spesa per l'edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2015, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno (articolo 7, comma 3, decreto legge n. 133 del 2016), non può essere applicata essendo scaduto il termine perentorio previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto legge n. 113 del 2016 (20 settembre 2016), ma, ferme restando le valutazioni politiche, necessita di uno specifico intervento normativo.*

Pertanto il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2020 sarà ridotto di euro 24.300,00, corrispondente al 30% della differenza di euro 81.000 tra il saldo obiettivo del 2015 (euro -709 in migliaia di euro ) ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno (euro -790 in migliaia di euro );

Il Consiglio si impegna pertanto:

1) Se già noto l'importo del fondo di solidarietà comunale 2020 sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno, ad iscrivere in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020 tale fondo con applicazione della riduzione di euro 24.300,00, come sopra calcolata;

2) Se non noto l'importo del fondo di solidarietà comunale 2020, ad iscrivere in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2020 tale fondo applicando la riduzione di euro 24.300,00 al fondo di solidarietà 2019, come sopra calcolata. Con successiva variazione di bilancio sarà rideterminato lo stanziamento di competenza del fondo di solidarietà comunale 2020, non appena noto il relativo importo sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale del Ministero dell'Interno, fermo restando l'applicazione della riduzione di euro 24.300,00.

b) Limite agli impegni per spese correnti (Titolo I)

Tali impegni non potranno essere assunti in misura superiore all'importo medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (2017/2018/2019)

Anno 2017 euro 6.403.846,87

Anno 2018 euro 6.111.155,54



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

Anno 2019: euro 6.612.665,25 (stanziamento assestato al netto del FCDE e del Fondo rischi). Dato impegni di spesa accertabile in sede di approvazione del rendiconto 2019 (entro il 30.04.2020)

Il Consiglio si impegna pertanto con variazione di bilancio a rideterminare lo stanziamento di competenza delle spese correnti dell'esercizio finanziario 2020 in misura non superiore all'importo calcolato ai sensi del comma 26 lettera b) dell'art. 31 della Legge 183/2011;

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti;

d) Divieto di procedere ad assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia contratto, inclusi contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata sanzione;

e) Riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000

Dato atto che complessivamente gli importi erogati a titolo di indennità di funzione agli amministratori e gli importi erogati a titolo di gettoni di presenza ai consiglieri in carica nel 2015 ammontano a complessivi euro 77.656,61;

Dato atto che si provvederà nel 2020 a disporre tutti gli atti necessari alla riduzione delle indennità in capo agli amministratori e consiglieri allora in carica e altresì a disporre per il rimborso della quota pari al 30% del percepito in capo agli amministratori e consiglieri non più in carica;

Dato atto che il Consiglio si impegna pertanto con variazione di bilancio a rideterminare lo stanziamento di competenza della spesa per le suddette indennità, al fine di tener conto della suddetta riduzione.

**13. DI STABILIRE** che l'Ente provvederà alla completa applicazione delle sanzioni suddette ai sensi dall'art. 31 comma 28 della Legge n. 183/2011 nel corso dell'esercizio 2020.

**14. DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Gramigni Lucia – Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo Risorse, URP, Servizi Demografici e Affari Generali;

**15. DI TRASMETTERE** copia della presente delibera, alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana;

**16. DI PUBBLICARE** la delibera anche sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 33 del 14.03.2013;



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

■

**17. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del D.lgs 267 del 18.08.2000 con il seguente esito:

Presenti n. 13

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 2 (Salsetta e Banchi)

Astenuti n.2 (Latona e Bargoni)



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

ALLEGATO ALLA DELIBERA  
C.C. N. 120 Del 27-11-19

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE  
DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA RE=  
GIONE TOSCANA N. 331 DEL 03/10/2019 RELATIVA AI  
RENDICONTI DELLA GESTIONE PER GLI ANNI 2015 E  
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio GESTIONE SVIL.  
RISORSE,URP,SERV.DEMOGRAFICI E AA.GG, ai sensi dell'art. .49 del D.L.vo nr.267  
del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, sulla  
proposta in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to GRAMIGNI LUCIA

Li, 22-11-19

---

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Funzionario Responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. .49  
del D.L.vo nr.267 del 18.8.2000, esprime PARERE Favorevole in ordine alla sola  
regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA  
F.to GRAMIGNI LUCIA

Li, 22-11-19

---

---



COMUNE  
di  
VICCHIO

Via Garibaldi, 1  
50039 VICCHIO (FI)  
C.F. 83002370480  
P.I. 01443650484

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
COMUNALE  
F.to BONANNI REBECCA

IL SEGRETARIO  
F.to Dr. DUPUIS MARIA BENEDETTA  
\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti di atti d'ufficio,

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune di Vicchio per 15 giorni consecutivi dal 13-12-2019 al 28-12-2019 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. nr.267/00,

E' divenuta esecutiva il            decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo;

Vicchio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE